

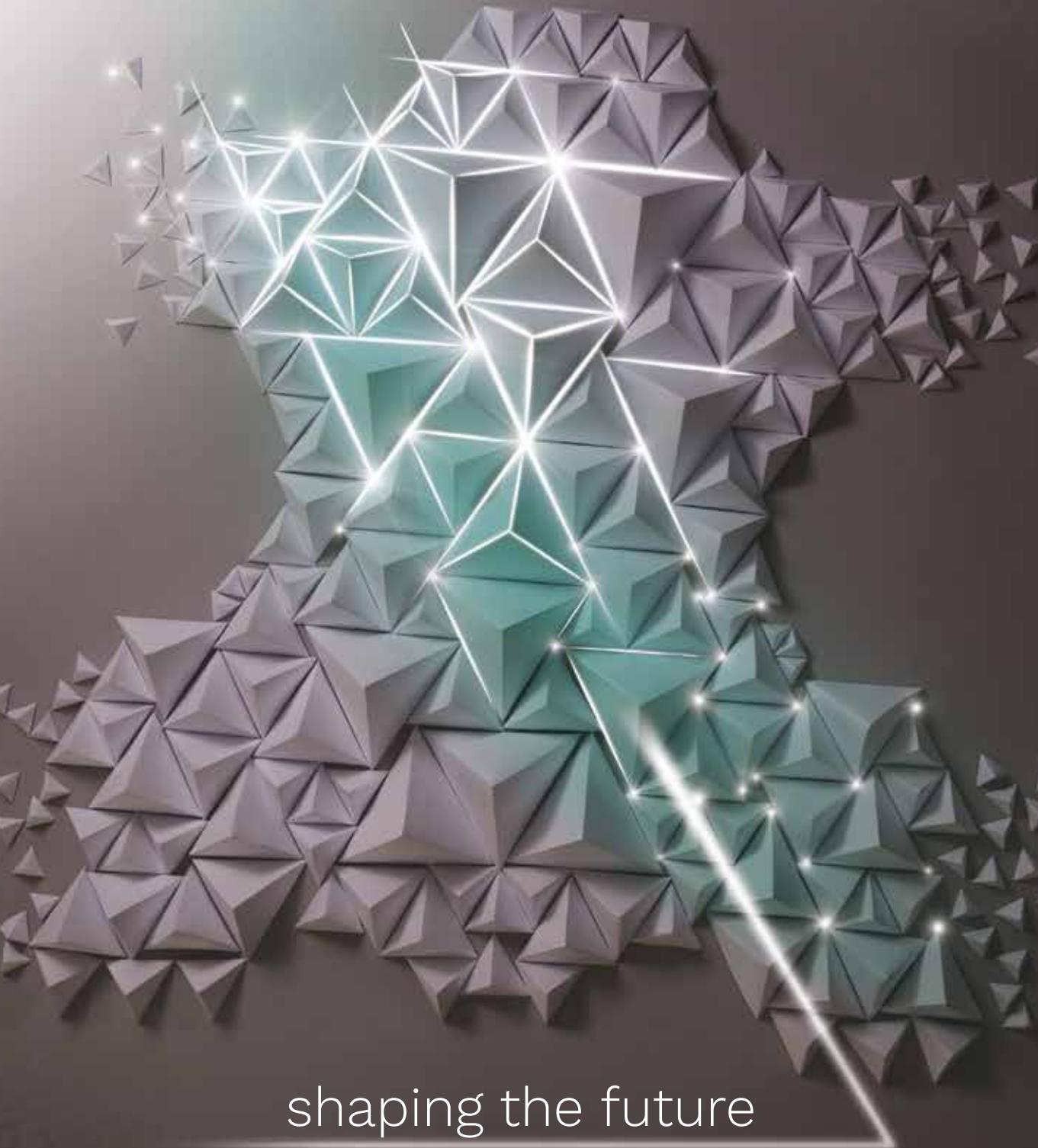
MONTE BELLO

dicembre 2020



EXEL LETEX VANDONI TOUCHMILL

for leather, for you



shaping the future
by chemistry

info@gscspa.it
www.gscspa.it



SOMMARIO



13



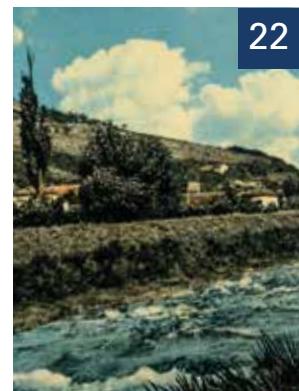
11



12



14



22

IN PIAZZA ITALIA
tutti gli uffici comunali

11

TRAGITTO CASA-STAZIONE:
si pensa ad una nuova linea SVT

16

I PARCHI
si rifanno il look

12

UNA PIOGGIA DI LIBRI
in biblioteca

17

CICLABILE ULTIMATA
palestra a gran ritmo

13

IL BELLO DI MONTEBELLO

18

IL DOPOSCUOLA
è salvo

14

PATTINAGGIO E GINNASTICA
al tempo del Covid

21

ALL'IC SI LAVORA
per il tempo pieno

15

TANTI SALUTI DA MONTEBELLO:
le cartoline di Umberto Ravagnani

22

“UNO SGUARDO VERSO IL FUTURO”

Cari concittadini,

si chiude un anno molto complicato, per tutti. Il 2020 resterà nella storia come l'anno della **pandemia di Covid-19**, della conseguente crisi sociale ed economica, della perdita della socialità. E anche come **l'anno delle incognite**: non sappiamo, infatti, fino a quando dovremo ancora fare i conti con il virus e con ciò che esso comporta. Navighiamo a vista, con una scarsissima capacità di programmazione, perché quello che ci appare certo oggi potrebbe non esserlo più domani.

Questo vale non solo per l'ambito personale o familiare, ma anche per quello amministrativo. Per la Giunta e per il gruppo consiliare è stato un continuo rincorrere gli eventi, un continuo adattamento al mutamento dell'andamento della pandemia e dei relativi DPCM. Per questo dico che **è stato difficilissimo programmare e avere una visione ampia del nostro futuro**.



Ciononostante, siamo riusciti a portare a termine o ad avviare **importanti opere pubbliche**, che lasceremo in eredità per lungo tempo alle prossime generazioni di montebellani. E stiamo sviluppando alcuni progetti (li troverete sulle pagine di questo giornale) che hanno l'obiettivo di rendere ancora più vivibile e moderno il nostro paese.

La squadra, insomma, non si è lasciata moralmente abbattere dagli eventi, ma ha saputo, se possibile, farsi ancora più coesa, per dare le risposte che i cittadini, in un periodo di così grande difficoltà, si aspettavano.

I principali interventi per fronteggiare l'emergenza Covid sono stati affrontati nel numero precedente. In questo vogliamo concentrarci maggiormente su quel che sarà per Montebello Vicentino. **Vogliamo andare oltre il Coronavirus**, lanciare uno sguardo verso il futuro, pensare positivamente ai prossimi mesi. Impiegheremo tutte le energie possibili per realizzare ciò che abbiamo in mente.

Nei prossimi giorni in Giunta avverrà un avvicendamento, concordato da tempo, tra l'assessore uscente Roberta Sinico e l'entrante Mirka Pellizzaro. Ringrazio Roberta per l'impegno profuso in tutti questi anni e do il benvenuto a Mirka, che saprà sicuramente portare avanti quanto di buono ha fatto chi l'ha preceduta.

Concludo con gli auguri a tutti voi. Quest'anno non può essere una formula banale e scontata. **È il più sincero auspicio che il 2021 possa essere migliore di quanto ci lasciamo alle spalle.**

Il sindaco,
Dino Magnabosco

"LA VIRTUOSITÀ CI HA PREMIATO"

Anna Cracco, vicesindaco e assessore tributi, bilancio, patrimonio, risorse umane, cultura

L'anno 2020 è stato un anno assai complicato, che ha messo a dura prova il nostro sistema sanitario e la nostra economia, ha provocato sofferenze, perdite, e ha limitato la nostra libertà, costringendoci ad una clausura forzata. Ha privato i nostri ragazzi di un diritto fondamentale come quello della presenza a scuola, impedendo le relazioni sociali e i contatti con i compagni ed insegnanti, isolandoli davanti ad un computer con evidenti riflessi sulla loro crescita, formazione. Nel contempo le famiglie sono state impegnate nell'assistenza dei più piccoli. Ma pensiamo anche alle categorie cosiddette "fragili," che non hanno potuto avere l'aiuto e la vicinanza delle persone care, che sono rimaste isolate magari senza ben capire il motivo o peggio ancora pensando di essere state abbandonate. Queste sono alcune riflessioni sulla pandemia che ci ha colpito gravemente ed ancora imperversa tra noi, il Covid-19. Ebbene, anche nel nostro Comune gli effetti si sono manifestati. Un superlavoro per i dipendenti, che hanno dovuto far fronte a questa pesante e straordinaria situazione, affrontata comunque con grande senso di responsabilità e impegno, attivando lo smartworking dove possibile, alternandosi con la presenza, ma garantendo sempre il servizio e la disponibilità a risolvere i problemi con l'ottica di collaborazione e comprensione nei confronti dei cittadini. A loro va il mio ringraziamento e gratitudine. In tale burrascoso contesto, abbiamo operato avendo sempre presente il cittadino con le sue esigenze e le attività economiche. Ricordo le iniziative a favore delle famiglie, come la gestione dei buoni spesa e dei pacchi viveri, e la riduzione della TARI a favore delle imprese, con uno sconto del 25% rispetto all'onere annuale. Altresì, abbiamo provveduto a spostare le scadenze del pagamento TARI, ritenendolo utile per contribuire alla riduzione del disagio finanziario. L'iniziativa dell'apertura di un conto corrente volto a raccogliere fondi da destinare in aiuto alle famiglie bisognose, ha avuto un buon riscontro grazie alla generosità di privati ed aziende: a loro va un grande ringraziamento.



Ricordo che il conto corrente è ancora operativo per chi volesse contribuire. Stante le disposizioni, siamo stati costretti a disdire tutti gli eventi programmati, sia ludici sia culturali, ma abbiamo organizzato la biblioteca in modo che la consegna e il ritiro dei libri potesse continuare per non privare nessuno di una buona lettura, considerato anche il lockdown. A tal proposito, ricordo che grazie ad un contributo ottenuto dal MIUR ci sono stati erogati 5.000 euro destinati ad acquistare nuovi libri per arricchire l'offerta della biblioteca. È un anno difficile anche sotto il profilo economico e finanziario dell'ente, ma questo non ci ha impedito di far fronte puntualmente alla gestione corrente e a quella straordinaria. È proseguito regolarmente il programma delle opere e degli investimenti pianificati, che vede la realizzazione di importanti opere come la nuova palestra del polo scolastico, la pista ciclabile che collega Ponte Novo alla Mason, la messa in sicurezza sismica della scuola primaria, la realizzazione di una palestrina per la primaria ecc..., oltre a molti altri interventi minori per importo, ma necessari ed utili per la collettività, sia relativi a manutenzioni sia ad interventi infrastrutturali. Siamo riusciti ad avviare queste grandi opere grazie a contributi ministeriali, regionali e provinciali, ma anche attingendo dall'avanzo di amministrazione che fortunatamente è stato sbloccato. Significa che la virtuosità degli esercizi precedenti ci ha premiati. Per l'esercizio corrente registriamo delle minori entrate fiscali ascrivibili alla situazione contingente, ma gestite attraverso il contenimento di altri costi. Non sappiamo quanto ancora durerà questa tempesta e quanto ancora ci penalizzerà, ma siamo fiduciosi e speranzosi nelle novità scientifiche per quanto riguarda la salute e nella capacità e determinazione di ripresa degli operatori economici, nella convinzione che insieme sapremo superare questa emergenza per poter riprendere a vivere ed operare in un contesto di serenità e prosperità. A tutti il mio augurio per le imminenti festività: che siano di pace, speranza e portino un po' di serenità.

“PRONTI A RIPARTIRE”

Stefano Valente, assessore sicurezza, attività produttive, associazionismo e sport

Cosa dire di questo 2020, se non augurarci che finisca presto. D'altronde è un pensiero che, penso, sia scontato quasi per tutti.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Il commercio, l'artigianato, le industrie, praticamente tutte le unità produttive arrancano, ma non mollano e questo dà loro merito. L'Amministrazione è sempre pronta ad ascoltare tutte le imprese del territorio e dove è possibile si attiva e ciò vale anche per le famiglie in difficoltà.

SPORT



A differenza dei precedenti interventi su questo periodico, dove avevo il piacere di congratularmi ed elogiare squadre e atleti singoli per i pregevoli risultati ottenuti, quest'anno, nel pieno rispetto delle regole, attendiamo con trepidazione il ritorno alla vita sportiva. Sono costantemente in stretto contatto con i dirigenti, in modo da ripartire subito appena sarà possibile, perché i nostri ragazzi hanno una grande voglia di sport.

C'è da dire che, dopo il lockdown della scorsa primavera, tutti i dirigenti con le loro società si sono notevolmente impegnati a seguire le prescrizioni che ogni federazione ha impartito per rendere possibile la ripresa delle attività, ma la situazione non ha aiutato, costringendo ad interrompere nuovamente gli allenamenti.

Tutte le società si sono viste fermare i campionati. Qualche federazione in questi giorni, con coraggio e sempre rispettando le regole, sta provando a ripartire.

Qualche buona notizia, però, c'è. Pensiamo alla costruzione della nuova palestra



che sarà a disposizione non solo del polo scolastico, ma anche delle nostre società. I lavori stanno procedendo bene: per l'inizio della prossima stagione sportiva sarà ultimata, offrendo un campo da basket, pallavolo, calcio a 5 e una gradinata per il pubblico. Oltre che su questo giornale, forniremo aggiornamenti sull'avanzamento dei lavori sui social e sul blog del nostro Comune. Altra buona notizia è il prolungamento della pista ciclabile sull'argine del Chiampo in direzione Verona.

SICUREZZA

Ho letto parecchie inutili e infondate polemiche sulle colonnine per gli autovelox installate nelle ultime settimane. Io dico: “male non fare, paura non avere”, che praticamente significa “se te ve pian, non ghe xe problema par nessun”. Insomma, se si rispettano i limiti, le colonnine non creano alcun problema.

PROTEZIONE CIVILE

Voglio ringraziare ancora una volta, anche in questo numero, i volontari dell'associazione C.B. Montebello, che sono stati molto impegnati nella calamità che ha colpito a fine agosto alcuni Comuni a noi vicini. In questo periodo offrono, inoltre, il loro aiuto alla medicina di gruppo per controllare gli ingressi in occasione della somministrazione dei vaccini antinfluenzali e dell'esecuzione dei tamponi, alle scuole per regolamentare gli ingressi degli studenti e al mercato settimanale, sempre per vigilare sugli assennamenti. Sono stati impegnati anche in occasione delle elezioni regionali, svoltesi con grande apprezzamento da parte dei nostri cittadini al palazzetto dello sport e a Selva.

Voglio inoltre ringraziare un altro gruppo di volontari (Francesco, Renzo, Franco, Giorgio, Lino, Roberto, Marino, Luigi), perché quando chiedo il loro aiuto ci sono sempre. Concludendo, desidero augurare a tutti i miei concittadini un sereno Natale e un felice anno nuovo.

"SOSTEGNO A SCUOLE E SOCIALE"

Roberta Sinico, assessore istruzione, sociale, politiche giovanili

I Comune ha messo a disposizione dell'Istituto Comprensivo moltissime risorse per permettere ai nostri ragazzi di frequentare le lezioni in sicurezza. Ricordo quelle impiegate per l'ampliamento dei corridoi interni della scuola secondaria e dei locali mensa delle elementari, che ha permesso di organizzare i rientri pomeridiani a differenza di molti altri Comuni. Per lasciare i locali liberi per le attività scolastiche, si è dovuta cercare e attivare un'ubicazione alternativa per il doposcuola: grazie alla disponibilità di MCL e del gruppo Podistico, che hanno concesso l'uso della loro sede a Selva, il servizio è partito già da ottobre. Nella scuola primaria si sono fatti ulteriori lavori per l'adeguamento antismistico e presto verranno sostituiti gli infissi nell'ala sud. Con il nuovo ingresso, inoltre, si è finalmente eliminata la barriera architettonica rappresentata dagli scalini. Per il Nido comunale si prosegue con l'affidamento in concessione al Consorzio Sol.Co. Verona, da agosto facente parte della Cooperativa Sociale Gradiente, che ha scelto di mantenere il personale operante, a tutela della continuità educativa. Visti i molti ragazzi in lista d'attesa per il trasporto scolastico, il servizio verrà ampliato. Presto, inoltre, entrerà in funzione una linea telefonica a disposizione dei cittadini: figure competenti daranno sostegno psicologico e risponderanno a domande di ordine pratico. A causa della pandemia, i servizi sociali del Comune hanno dovuto moltiplicare gli sforzi per arginare le continue richieste di sostegno. Oltre ai buoni pasto del Comune, siamo riusciti con i volontari di Auser e del gruppo "Tenniamoci per mano" a fornire a molte più famiglie pacchi di generi alimentari. L'Auser,



con i giovani dell'associazione NOI, si è resa anche promotrice di un bellissimo progetto per animare da luglio a settembre i campetti di Via Fogazzaro, organizzando divertenti attività all'aria aperta.

Ora mi sembra doveroso, cari concittadini, confermare alcune voci sulle mie imminenti dimissioni. In questi anni mi sono sempre adoperata al massimo delle mie possibilità, spendendomi con tutte le mie energie per il bene di Montebello, perseguiendo sempre l'intento di fare piuttosto che di apparire. Tra i progetti che purtroppo non sono riuscita a concludere ci sono la sistemazione del CEOd di Cà Sordis, la realizzazione di un centro per teenagers, di un'area sgambamento cani, della pavimentazione esterna della scuola elementare e altro che lascio nelle mani sicure dei miei stimati colleghi assessori. Ringraziando tutti gli operatori delle associazioni sociali, culturali e sportive che hanno collaborato con me nella realizzazione di eventi temporanei e progetti a lungo termine, mi scuso con i miei concittadini per questa interruzione di mandato, sperando di essere stata all'altezza del compito e di aver corrisposto alle aspettative.

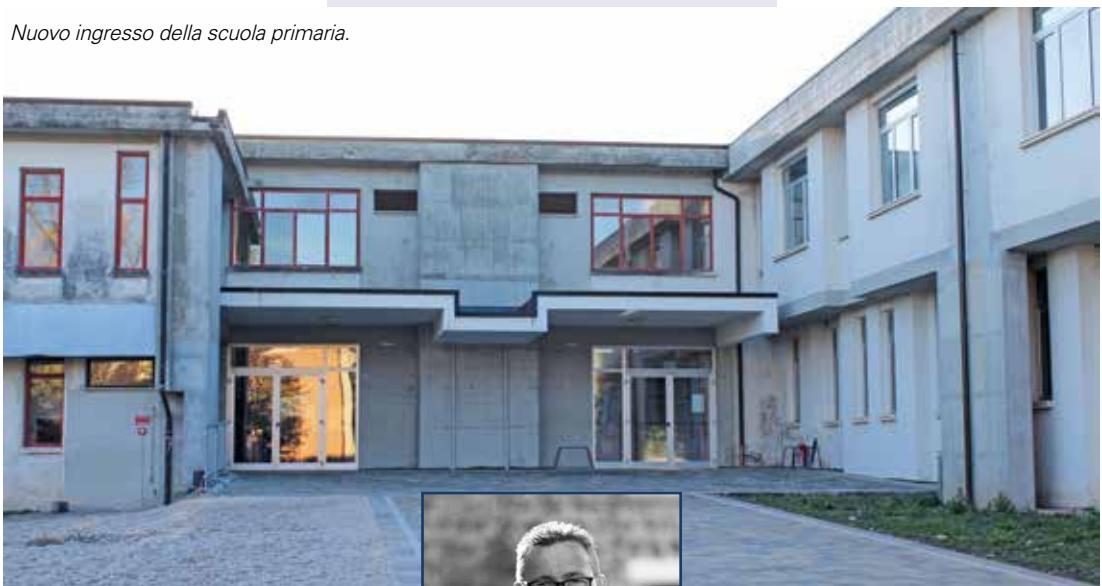


Attività estive ai campetti di via Fogazzaro.

"LE OPERE NON SI FERMANO"

Francesco Gentilin, assessore lavori pubblici, servizi manutentivi e cimiteriali, viabilità, agricoltura, rapporti con le frazioni

Nuovo ingresso della scuola primaria.



Un altro anno molto anomalo, che penso tutti ci ricorderemo, se n'è andato. Nonostante tutto, tra chiusure, restrizioni e prescrizioni varie, possibilità di lavoro e non, grazie ad un super lavoro dell'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici abbiamo ottenuto non un buon, ma un ottimo risultato riguardo ai lavori programmati. Soddisfare tutti è quasi impossibile in tempi "normali", immaginate in un'annata come questa.

Sono stati terminati la posa del nuovo acquedotto di Selva – Agugliana (mancano solo alcuni allacci), ormai siamo al termine della pista ciclabile sull'argine del Torrente Chiampo che si collega con quella realizzata dal Comune di Gambellara.

La nuova palestra del polo scolastico è a buon punto: si vede la struttura fatta e con un po' di fantasia la si può immaginare come sarà una volta finita (inaugurazione prevista per l'inizio del nuovo anno scolastico).

Si sono conclusi i lavori dell'adeguamento sismico della scuola primaria, opera molto importante per la sicurezza dei nostri figli, e si è approfittato di questi interventi per rifare l'ingresso con un'unica rampa, in modo da togliere i gradini e permettere

un più facile accesso a tutti. È stata inoltre pavimentata gran parte della superficie dell'entrata secondaria della scuola, in modo da creare un piccolo cortile e dare la possibilità di uscire a prendere una boccata d'aria ai nostri ragazzi durante la ricreazione, anche durante i periodi delle restrizioni imposte dal Covid-19

Quando tutto sarà terminato, penso che avremo un polo scolastico invidiato da molti Comuni, perché raggruppa in un unico ed integrato luogo le scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e la nuova palestra.

Dopo l'intervento di sostituzione delle condotte principali del gas, sono state asfaltate le strade del centro e alcune strade periferiche, finanziate con il nostro bilancio.

Purtroppo sappiamo già che a causa di questa pandemia per l'anno prossimo non avremo le entrate programmate, perciò bisognerà valutare molto bene la fattibilità di alcuni lavori. Ma parlo a nome dell'Amministrazione e dell'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici: ci metteremo il massimo impegno per ottimizzare le risorse.

Con l'auspicio che le cose migliorino per tutti, auguro un sereno Natale.

"L'ANNUS HORRIBILIS"

Marco Boscardin, capogruppo consiliare Civica Montebello

Credo sia inutile sottolineare quanto l'anno che volge al termine sia stato per molti un anno da dimenticare. Mi preme però evidenziare quanto l'Amministrazione si sia prodigata per limitare il più possibile gli effetti devastanti di un'emergenza sanitaria che non ha precedenti nella nostra storia recente. A questo proposito, mi sento in obbligo di orientare l'attenzione verso le persone che silenziosamente ma intensamente hanno operato e continuano ad operare per il bene della nostra comunità. Mi riferisco naturalmente ai componenti della Giunta comunale e ai volontari della Protezione Civile, che in tempi di Covid si sono spesi ben oltre il dovuto, affrontando e superando problematiche inaspettate ed il più delle volte anche inedite, così da riuscire sempre a garantire sicurezza e continuità dei servizi. Dal mio osservatorio privilegiato di capogruppo consiliare, rivolgo inoltre un plauso particolare al nostro sindaco, che ricordiamo essere anche presidente della Conferenza dei sindaci ULSS8 Beri-



ca, sul quale ricadono normalmente più "oneri che onori". Doveste infatti sapere che indossare la fascia tricolore in qualità di primo cittadino, da qualche anno a questa parte, richiede una gran dose di coraggio, oltre a passione, umiltà e spirito di servizio.

Quello spirito di servizio che scaturisce nel sentirsi parte attiva di una comunità, verso la quale si è legati e verso la quale ci si sente obbligati. Un sindaco è sempre in prima linea, deve cavarsela tra mille difficoltà, tra piani di riequilibrio finanziario, scarsità di risorse umane e anacronistiche procedure burocratiche. Un sindaco, nell'esercizio delle proprie funzioni, cammina in bilico sul crinale per non scivolare sul versante dell'abuso o, in quello opposto, dell'omissione d'atti d'ufficio. Un sindaco è anche autorità sanitaria locale e, in tempi di Covid, districarsi tra decreti presidenziali e ordinanze regionali, talvolta in contrasto tra loro, da diffondere e da far rispettare dalla sera alla mattina, risulta essere un'impresa immane. Grazie a tutti voi.

GLI ALTRI COMPONENTI DELLA SQUADRA

FEDERICO BILLATO



PAMELA CHIARELLO



CHIARA DAL CERO



EMANUELE FESTUGATO



FRANCESCO MONTANO



MIRKA PELLIZZARO

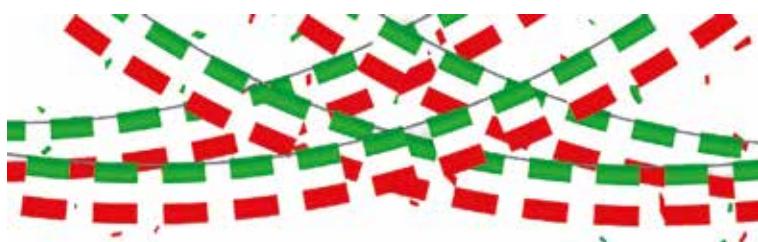


MATTEO PIVOTTO





PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE QUADRI ELETTRICI



*La nostra crescita
premiata dall'impegno*

ZD di Ziggiotto Davide s.r.l. Unipersonale

Via del Progresso, 25/27 - MONTEBELLO VIC. (VI)
Tel. +39 0444/440.520 - Tel. +39 0444/440.999 - Fax +39 0444/645.235
www.zdquadrielettrici.it

IN PIAZZA ITALIA tutti gli uffici comunali

I Comune vara l'operazione che porterà alla **riunificazione degli uffici comunali**. Grazie ad una variazione di bilancio approvata in Consiglio comunale, sono stati stanziati 600.000 euro per l'acquisto, da un'immobiliare, dello **stabile posto sul lato ovest di Piazza Italia**.

Si tratta di uno spazio di 650 metri quadrati in cui potranno essere ospitati sei uffici e che dispone anche di un posto auto in garage. L'obiettivo, una volta terminate le procedure di compravendita e di adeguamento dei locali alle esigenze dell'ente, è quello di trasferire in Piazza Italia gli uffici attualmente situati in via Generale Vaccari. È quindi un **progetto di natura soprattutto logistica**, che permetterà di razionalizzare gli spazi a disposizione del Comune, tagliare spese

di gestione, ma soprattutto fornire ai cittadini un unico punto di riferimento per i diversi servizi e pratiche cui devono accedere.

L'atto di acquisto, che secondo i primi accordi **avverrà ad un prezzo al di sotto del valore di mercato** e quindi con un risparmio per le casse comunali, dovrebbe essere completato nella prima parte del 2021. Da lì in poi partirà il percorso per la sistemazione dei locali, che di fatto, seppur separati dal parcheggio pubblico, diventeranno un tutt'uno con il Municipio.

In una fase successiva la Giunta deciderà la destinazione degli spazi lasciati liberi in via Generale Vaccari.

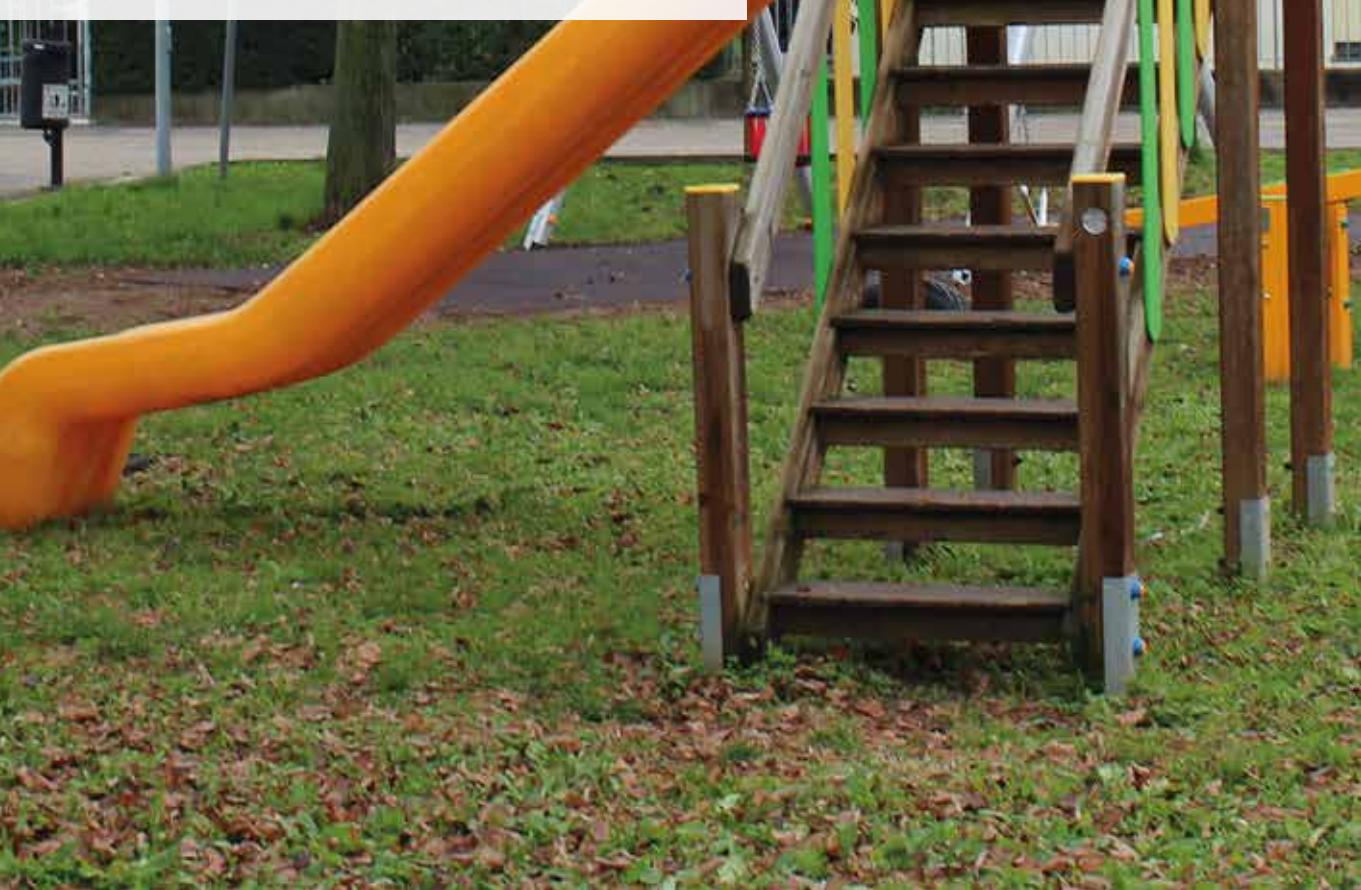




I PARCHI si rifanno il look

Al via un progetto che, in diverse fasi, porterà al rinnovamento e alla messa a norma e certificazione di **tutti i parchi pubblici del paese**. La Giunta comunale ha già stanziato 10.000 euro che hanno permesso di sostituire due altalene nei parchi di **via Venezia e via Madrid** (in quest'ultimo anche con la posa di un fondo antitrauma) e di realizzare alcune opere di manutenzione negli stessi parchi di via Venezia e via Madrid e su parte delle giostrine presenti nel parco di **via Po**.

Il Comune ha già messo a bilancio ulteriori 18.000 euro per avviare, nei prossimi mesi, altri interventi che consentiranno di adeguare i parchi agli standard massimi di sicurezza per chi ne usufruisce, in primis i bambini.



CICLABILE ULTIMATA, palestra a gran ritmo



Un'opera pubblica completata e l'altra in avanzata fase di edificazione. Stiamo parlando della **nuova pista ciclabile lungo il Chiampo** dal ponte di via Verona fino al confine con Gambellara e della nuova palestra del polo scolastico.

La ciclabile, realizzata grazie ad un contributo provinciale di 400.000 euro e ad uno stanziamento comunale di 210.000 euro, è lunga 1,5 km e rappresenta il tratto di congiunzione tra la pista proveniente da Ponte del Marchese e la pista del Comune confinante, che conduce fino al confine con la provincia di Verona.

Si tratta di una nuova porzione del grande progetto della pista ciclabile sovraffocale, pensata per collegare la provincia berica a quella scaligera. I futuri tasselli verso est della ciclabile, nel territorio comunale di Montebello, saranno la realizzazione di un sovrappassaggio all'altezza del Ponte del Marchese, il proseguimento su sede stradale attraverso i quartieri del Borgo e di Contrà Asse, la realizzazione di una passerella sul torrente Guà e di un sottopassaggio per attraversare in sicurezza la SR 11 e infine il completamento, lungo l'argine del Guà, fino al confine con il Comune di Montecchio Maggiore.

Grandi passi in avanti per la nuova palestra del polo scolastico. È già ben visibile quello che sarà il suo aspetto, seppur al grezzo. È infatti stata eretta la struttura prefabbricata ed ora sarà il turno dei lavori

interni e di rifinitura esterna.

L'investimento totale ammonta a 1.900.000 euro, di cui 707.000 stanziati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Il resto proviene da fondi comunali.

Avrà una superficie di 1.200 mq e sarà all'avanguardia dal punto di vista energetico. Sulla copertura dell'area di gioco saranno infatti posizionati pannelli fotovoltaici, mentre la copertura

della zona degli spogliatoi sarà un tetto verde: questo sia per favorire l'isolamento termico sia per mitigare e rendere più gradevole la vista dalle aule dell'adiacente scuola primaria. Tutto l'edificio sarà coibentato secondo le tecniche più moderne e un occhio di riguardo sarà dedicato anche all'isolamento acustico, affinché la palestra possa essere utilizzata anche per altri tipi di manifestazioni.

All'interno verrà tracciato un campo per il basket, la pallavolo e il calcio a 5, al cui fianco sarà realizzata una tribuna a tre gradi. L'altro corpo dell'edificio prevede la creazione di tre spogliatoi (uno femminile, uno maschile e uno per gli arbitri), due bagni adattati anche per i diversamente abili, un'infermeria e un locale tecnico. La nuova palestra permetterà agli studenti di svolgere l'attività fisica a ridosso della propria scuola, senza più dover recarsi al palazzetto dello sport, ma sarà a disposizione anche per le numerose società sportive del paese.





IL DOPOSCUOLA è salvo

Salvato il **doposcuola** che, causa Covid, rischiava di essere sospeso. Il Comune ha trovato e messo in pratica una soluzione che consente ad una ventina di alunni, tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, di frequentare il servizio gestito dal Consorzio Sol.Co. Verona attraverso la cooperativa sociale Gradiente. Il rischio di una sospensione derivava dal fatto che non era più disponibile l'aula della primaria utilizzata fino all'anno scorso e ora adibita a seconda sala mensa per ottemperare alle norme sul distanziamento sociale. Inoltre, se si fosse mantenuto il doposcuola all'interno del plesso, non sarebbe stato possibile assicurare il tempo prolungato,

che contempla il rientro pomeridiano degli alunni nei giorni di martedì e giovedì. Allo scopo di confermare entrambi i servizi, l'Amministrazione comunale ha dunque trovato nuovi spazi per il doposcuola: si tratta dell'**ex scuola elementare di Selva**, dove sono a disposizione un salone, un'aula, una seconda aula per l'isolamento di un eventuale studente che avesse sintomi riconducibili al Covid-19 ed un grande spazio verde esterno.

Tutto questo grazie alla disponibilità del **Gruppo Podistico** e del **Circolo MCL** a lasciare libere le loro sedi. **A loro va il ringraziamento dell'Amministrazione comunale.**



SI LAVORA PER IL TEMPO PIENO all'Istituto Comprensivo di Montebello

Lavori in corso all'Istituto Comprensivo di Montebello. La **dirigente scolastica Gigliola Tadiello** sta infatti curando il complesso iter che potrebbe portare all'attivazione del tempo pieno alla scuola primaria, portando le attuali 27 ore settimanali a 40. Già dal 4 gennaio quindi, nelle domande di iscrizione, i genitori potrebbero trovare l'opzione delle otto ore al giorno.

"La questione è stata sollevata dal comitato genitori – spiega Gigliola Tadiello –. Alla fine, tra domande doppie e scartate, 22 genitori erano interessati alla proposta. Tra l'altro il 2015, l'annata che il prossimo anno affronterà la prima elementare, è meno numerosa rispetto agli altri anni. Così alla fine siamo riusciti ad avviare l'iter per poter attivare il tempo pieno. Abbiamo ricevuto il parere favorevole del Consiglio di Istituto e poi dell'Amministrazione Comunale, perché è una strada che bisogna percorrere insieme, con una stretta collaborazione con il territorio, che in questi anni non ha mai mancato di sostenerci".

L'attivazione del tempo pieno non è una cosa affatto scontata: "Abbiamo inviato la proposta all'Ufficio Scolastico Provinciale e

a quello Regionale – prosegue -. Ora dobbiamo aspettare il loro parere. **È un presupposto fondamentale che il Provveditorato ci assicuri il doppio organico**, perché è impensabile attivare il tempo prolungato con la disponibilità di personale che abbiamo ora. Poi ci sono anche altre incognite, come quella relativa alla mensa, perché gli alunni non possono andare a casa a pranzare e poi tornare nel pomeriggio. Ci auguriamo che tutto vada per il meglio, e che possa partire anche questa avventura".

Il messaggio che non deve passare è quello che la scuola possa diventare una sorta di "parcheggio" per i ragazzi: "È importantissima l'alleanza tra la scuola e le famiglie – conclude la Preside -. L'Istituto tiene conto dei bisogni del territorio, ma il tempo pieno presuppone organizzazione e soprattutto una caratura pedagogica. Non deve passare il messaggio che la scuola possa diventare un luogo dove lasciare i figli per otto ore, magari per problemi lavorativi. La scuola non deve avere l'esclusiva sull'educazione dei ragazzi, è fondamentale l'apporto della famiglia".

TRAGITTO CASA-STAZIONE: si pensa ad una nuova linea SVT



Diminuire il traffico e dare quindi una mano all'ambiente. È questo lo scopo di un progetto avviato dal Comune di Montebello Vicentino e allargato ai Comuni dell'Ovest Vicentino con il coordinamento e l'appoggio della Provincia di Vicenza. **L'idea è di istituire una linea di pullman SVT che collega in modo diretto i paesi della Valle del Chiampo (partendo dall'alta valle) con la stazione ferroviaria di Montebello**, usata principalmente dagli studenti che si recano alle università di Vicenza, Verona, Padova o agli istituti superiori del capoluogo berico. Grazie alla collaborazione con l'Università di Padova, in particolare con il dott. Maurizio Faccio, è stato realizzato un **questionario online** che i diversi enti coinvolti avranno il compito di promuovere tra i cittadini per mappare le abitudini degli utilizzatori della stazione ferroviaria. Lo scopo è quello di individuare gli orari di maggiore

afflusso e quindi progettare un efficace sistema di trasporto pubblico per e da la stazione. Se il progetto dovesse rivelarsi sostenibile, potrebbe essere allargato anche ai Comuni della Valle dell'Agno, per intercettare con una seconda linea anche l'utenza di quella zona. Il fine, come detto, è quello di migliorare l'impatto ambientale, sociale ed economico della mobilità casa-stazione.

Per compilare il questionario sono necessari appena tre minuti. Per accedervi, basta puntare con il proprio smartphone questo QR Code.



UNA PIOGGIA DI LIBRI in biblioteca

Grazie a fondi del MIUR, attivato tramite l'interessamento dell'Assessorato alla Cultura, la biblioteca di Montebello Vicentino ha ricevuto un **contributo di 5.000 euro, spesi per arricchire il patrimonio divulgativo e culturale a disposizione dei cittadini.**

Il parco libri della biblioteca diventa quindi ancora più ampio, a favore di tutti i tipi di utenza. Leggere, infatti, è importante ad ogni età, ci consente di migliorare le nostre conoscenze, apre la mente e aiuta a sviluppare un giusto spirito critico oltre che a trascorrere qualche ora serena in questo lungo periodo di Covid in cui siamo costretti a stare molto più spesso a casa.

RIAPRE LA BIBLIOTECA, MA SOLO PER IL "TAKE AWAY"

PRENOTA I TUOI LIBRI :

- SUL PORTALE <https://rbv.biblioteche.it>
- telefonando in biblioteca
- inviando una e-mail all'indirizzo prenotalibro@comune.montebello.vi.it



ATTENDI CHE LA BIBLIOTECA TI CON-TATTI PER FISSARE UN APPUNTAMENTO PER IL RITIRO DEI TUOI LIBRI

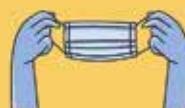
RECATI IN BIBLIOTECA NEL GIORNO E NELL'ORARIO FISSATO E SEGUI LE ISTRUZIONI CHE TROVERAI IN LOCO

TORNA A CASA E DIVERTITI !

NORME ANTI-COVID PER CHI SI RECA IN BIBLIOTECA



COMUNE DI MONTEBELLO VICENTINO



INDOSSA
CORRETTAMENTE
LA MASCHERINA

SE HAI UN
APPUNTAMENTO,
SUONA IL CAMPANELLO
E ATTENDI FUORI
DALLA BIBLIOTECA



RITIRA IL MATERIALE
PRENOTATO

RESTITUISCI I LIBRI INSERENDOLI
NELLA BUCA DELLE LETTERE



Mantieni la distanza di minimo
un metro tra le persone!



IL BELLO DI MONTEBELLO

“Varietà di quadri panoramici, fertilità di campagne, mormorio di ruscelli e fragor di torrenti, indiscutibile bellezza di vita agreste, gioia di silenzio e fascino di solitudine: ecco Montebello”: così Bruno Munaretto descriveva il nostro paese nelle sue “Memorie storiche di Montebello Vicentino”, nel 1932. Da allora sono passati molti anni, ma il fascino di questa terra resta immutato. E cosa c’è di meglio se non visitarla a piedi? È la giusta lentezza, che fa bene al corpo e allo spirito.

È da queste considerazioni che nasce il progetto **“Il bello di Montebello”, un percorso circolare permanente promosso dal Gruppo Podistico Montebello a.s.d.**, in collaborazione con FIASP.

Sono **tre i percorsi previsti** e che verranno prossimamente tracciati. Avranno diverse distanze, così da permettere ad ogni partecipante di scegliere il più adatto per il proprio passo. Attraverso questi sentieri storico-naturalistici, i suoni, i profumi e i gusti di queste terre non avranno più segreti!

I percorsi si snodano attraverso le vie e i sentieri dell’antico borgo di Montebello, alla scoperta delle rigogliose valli, dei fertili colli, degli storici casali, delle ville tardorinascimentali e del Castello dei Maltraversi, il maniero che si erge nella sua maestosità sulla cima dell’omonimo colle. A fargli da cornice, le dolci colline di origine vulcanica, con olivi e vigne, simboli di questo territorio rinomato soprattutto per i suoi vini bianchi. Piste ciclabili e sentieri sterrati, accompagnano il podista in un viaggio nel tempo,

dove modernità e storia antica condividono la stessa scena e si alternano in un perfetto connubio che rende questa esperienza unica.

Tutti e tre i percorsi prevedono inoltre soste nelle realtà agricole locali, con la possibilità di apprezzare i loro caratteristici prodotti quali vino e olio extra vergine d’oliva. Si consiglia di avvisare anticipatamente le aziende del proprio arrivo.

NOTE SUI PERCORSI

Saranno tre i percorsi segnalati con cartelli a sfondo giallo e frecce colorate: in **verde per gli 8,5 km, rosso per i 13,5 km e nero per i 18 km. La partenza e arrivo sono previste in Piazza Italia.**

I primi 3,5 km sono pianeggianti e si percorrono lungo la pista ciclopedinale posta sull’argine del torrente Chiampo. Arrivati al passaggio pedonale sulla strada provinciale di Sorio, si svolta a destra verso la Mason, antico ospedale dei Templari. Poi in leggera salita verso un altro pezzo di storia, l’obelisco della battaglia di Sorio. Percorsi 4,8 km, si arriva alla Guglia, dove è posto il primo bivio: il percorso verde scende verso la Bruségala, mentre il rosso e il nero risalgono il crinale del monte (propaggine dei Lessini), con vista, sulla sinistra, sul territorio di Gambellara. Al km 7,5 si arriva nei pressi della Contra’ Guarda, dove c’è il secondo bivio: il percorso rosso gira a destra in discesa verso Selva, mentre il nero continua dritto in cresta al monte fino alla Contra’ Pieropan. Qui si gira a sinistra e ci si immette





PERCORSO PERMANENTE
Il Bello di Montebello
TRA STORIA E VITICULTURA

PERCORSO KM 8,5

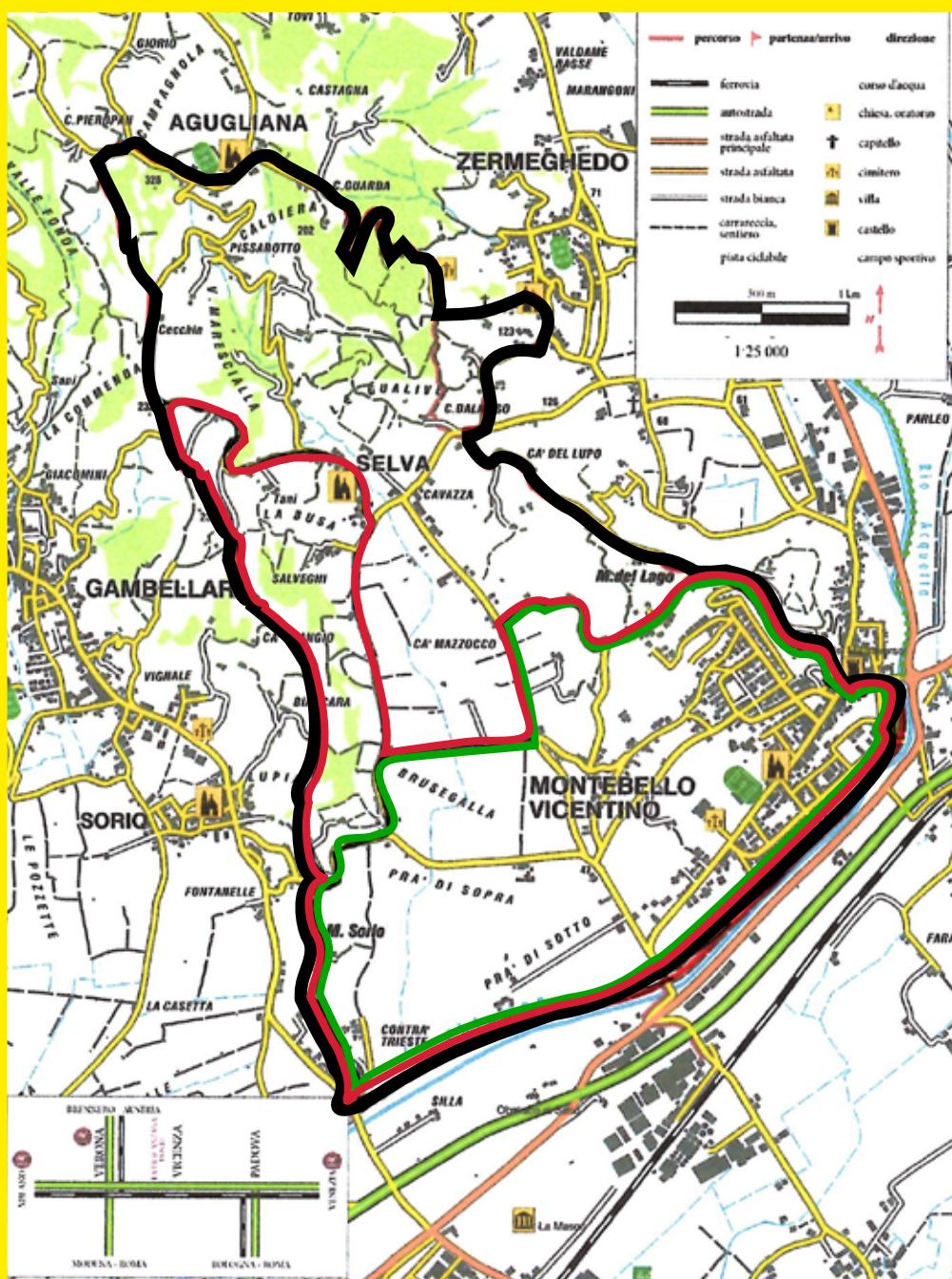
PERCORSO KM 13,5

PERCORSO KM 18

nell'anello dell'Aguliana, fino ad arrivare ai Casarotto, punto più alto del percorso con i suoi 357 metri. Raggiunta l'antica chiesa di Agugliana, ci si può fermare per dare uno sguardo alla vallata sottostante. Cinquanta metri più avanti si gira a destra e si imbocca il sentiero sterrato denominato "Mario Filotto". Tornati nuovamente sulla strada, si prosegue verso la Chiesa di Zermeghedo e si arriva alla salita di Cà del Lupo, dalla cui sommità, svolgendo lo sguardo a sinistra, si vedono i Castelli di Giulietta e Romeo di Montecchio Maggiore. Successivamente ci si ricongiunge con gli altri due percorsi,

dinnanzi al Castello dei Maltravesi. Da qui si scende verso il punto di partenza, incrociando con lo sguardo Villa Miari.

Il percorso rosso, invece, dal punto in cui l'avevamo lasciato scende a Selva per incontrarsi col percorso verde in Località Bruségala. Usciti dalla via immersa nel verde, si arriva alla strada maestra che porta alla frazione. Anche qui si affronta una breve ma irta salita (Via Pegrone, area di ritrovamenti di resti paleoveneti). Una volta scollinati, ci si trova nel punto di riunificazione di tutti e tre i percorsi.



I percorsi de "Il Bello di Montebello".

TUTELARE LA RISORSA IDRICA per il nostro futuro

La gestione del servizio idrico è un'attività essenziale che non può permettersi di fermarsi mai, nemmeno di fronte a una pandemia. Organizzazione e programmazione hanno permesso a Medio Chiampo spa di assicurare il servizio a tutte le utenze, cittadini e aziende, tutelando allo stesso tempo la sicurezza e la salute dei propri dipendenti.

"In questo anno complicato - afferma il presidente di Medio Chiampo **Giuseppe Castaman** - la nostra società ha dimostrato di essere solida e in grado di svolgere pienamente il suo ruolo di presidio ambientale permanente, grazie anche al rapporto di fiducia e collaborazione fattiva con i sindaci dei nostri comuni soci, Dino Magnabosco e Luca Albiero. **Nel corso del 2020 abbiamo investito circa 4 milioni di euro, quasi un milione in più rispetto al 2019**, tra impianto di depurazione, potenziamento e riqualificazione delle reti acquedottistiche e fognarie. Questo significa che siamo stati in grado di portare avanti il nostro piano



Pfas zero: un sistema filtrante per la miglior qualità dell'acqua

Come programmato prenderà avvio nel 2021 il progetto per l'installazione di un sistema di filtraggio a servizio di tutta la rete acquedottistica comunale, studiato per contrastare l'eventuale presenza di Pfas o altri inquinanti.

È un intervento che Medio Chiampo, in accordo con l'amministrazione comunale, ha voluto a scopo esclusivamente preventivo e con l'obiettivo di assicurare ai cittadini la migliore qualità dell'acqua.

I filtri saranno installati in via Gentile, a fianco del palazzetto dello sport.

Il progetto prevede anche la creazione di una vasca di accumulo interrata che potrà servire soprattutto nei periodi estivi, quando la rete necessita di maggior portata.

di interventi nonostante l'emergenza Coronavirus e il calo dei ricavi legato alla diminuzione degli scarichi conciari nei primi mesi della pandemia. Già da luglio, fortunatamente, dalle aziende hanno cominciato ad arrivare incoraggianti segnali di ripresa e oggi i metri cubi di scarichi trattati dal nostro depuratore hanno raggiunto di fatto il livello dello scorso

anno. Sostenere e promuovere l'economia del territorio fa parte della nostra missione aziendale e noi abbiamo cercato di farlo al meglio, sotto il profilo tecnico e organizzativo.

Il 2020 è stato un anno importante anche dal punto di vista ambientale. Abbiamo realizzato un innovativo sistema tecnologico di abbattimento dell'idrogeno solforato presso l'impianto di depurazione in località Fracanza-na. Il sistema è già attivo e i dati del collaudo funzionale inviati alla Regione attestano l'efficacia del processo. È un risultato importante, frutto del know how dell'azienda a servizio dell'ambiente."

Riqualificazione totale dell'impianto di sollevamento

Sono a un buon punto i lavori all'impianto di sollevamento in via Lungochiampo. Un intervento importante, di circa 800.000 euro, che comprende la ristrutturazione e il potenziamento del manufatto, e la sistemazione dell'area circostante con rifacimento degli asfalti, della recinzione e dell'illuminazione. L'opera migliorerà ulteriormente le performance depurative dell'impianto, grazie all'ampliamento della vasca di arrivo dei reflui, e contribuirà ad abbattere le emissioni odogene con la totale copertura delle vasche. In questi giorni sono stati ultimati i lavori di riqualificazione della vasca centrale con relativa copertura in vetroresina (foto in alto). Si prevede per il prossimo marzo il completamento di tutto l'intervento.

PATTINAGGIO E GINNASTICA al tempo del Covid

L'emergenza Covid-19 è stata un duro colpo per molte associazioni sportive. Tra ostacoli ed incertezze, questa difficile situazione penalizza particolarmente i giovani. A Montebello le società hanno cercato, nonostante di tutto, di trovare una soluzione per garantire ai ragazzi le attività delle quali hanno bisogno, e sono pronte a ripartire alla grande appena la situazione sarà tornata alla normalità.

Chi procede con gli allenamenti, anche se in forma ridotta, è il **Montebello Hockey** e **Pattinaggio ASD**: "Noi abbiamo seguito le indicazioni della federazione – spiega Erica Gonzati, responsabile del Settore Pattinaggio -, e abbiamo una ventina di atleti di interesse nazionale che si stanno ancora allenando. Per il resto invece abbiamo fermato tutto. È una situazione complicata, anche perché è impossibile stilare un calendario, le date continuano a saltare. Nonostante le difficoltà, dopo che a marzo abbiamo sospeso gli allenamenti, abbiamo deciso di rimborsare gli atleti creando un voucher per pagare le rette di settembre, per facilitare le famiglie, mentre quest'estate ci siamo adoperati per organizzare i Camp Estivi, che sono stati un successo".



Il **New Angels Pattinaggio** ha fatto una scelta diversa, interrompendo tutti gli allenamenti in presenza: "A dicembre dell'anno scorso abbiamo festeggiato il decimo anniversario della società – racconta la responsabile Elena Munaretto -. Purtroppo dopo pochi mesi abbiamo dovuto fermarci. Durante il lockdown abbiamo ritenuto



fondamentale mantenere caldo il rapporto, tenendo un incontro a settimana con il nostro preparatore atletico su Zoom. Ad ottobre siamo riusciti a tornare in palestra seguendo i protocolli, e ovviamente il ritmo ne ha risentito. La difficoltà maggiore è stata con i piccoli, di quattro anni, che dovevano essere inseriti. Dopo il Dpcm di ottobre abbiamo deciso di interrompere le attività: il protocollo avrebbe permesso gli allenamenti agli atleti che avrebbero dovuto disputare competizioni nazionali, ma ho pensato in primis alla salute dei ragazzi. Tutti abbiamo voglia di tornare alla normalità, ma credo sia dannoso chiudere a singhiozzo: è meglio pensare al futuro all'imminente".

La **Nastro Rosso Ginnastica Ritmica** ha cercato di portare avanti gli allenamenti fino a quando è stato possibile: "L'anno scorso avevamo 60 atlete, quest'anno una quarantina – le parole di Marina Zordan, responsabile -. A marzo abbiamo fermato tutto, mentre a settembre eravamo partiti molto carichi, rispettando tutti i protocolli: distanziamento, mascherine, e ogni atleta si portava i propri attrezzi, mentre quelli comuni venivano igienizzati ogni volta. Sul più bello però ci hanno bloccati, dovendo stare alle regole dell'AICS, che ci consigliava di proseguire. Attualmente facciamo delle lezioni online. Abbiamo provato a tenerle anche all'aperto, ma a fine novembre è qualcosa di improponibile. Speriamo che a gennaio si riesca a tornare alla normalità, perché l'attività fisica e lo stare insieme è importantissimo per i bambini".

TANTI SALUTI DA MONTEBELLO: le cartoline di Umberto Ravagnani

Montebello vista da una cartolina. **Umberto Ravagnani**, nativo di Santo Stefano di Zimella ma montebellano di adozione, è un appassionato di storia, molto attivo in paese assieme al gruppo "Gli amici di Montebello", conosciuto come divulgatore ma soprattutto come collezionista di cartoline storiche.

"Quella del collezionismo è una passione che nasce circa 50 anni fa – racconta Ravagnani -. Ho cominciato con i francobolli, che avevo imparato a raccogliere interessandomi alle storie che si portavano dietro. Poi nel '75, quando mi sono trasferito a Montebello, mi è piaciuto fin da subito il paese e la sua ricca storia, e ho cercato immediatamente informazioni. Così, data la mia passione per il collezionismo, ho abbinato ai francobolli anche le cartoline, che in realtà mi hanno sempre affascinato, perché oltre alle foto che portano hanno anche dei messaggi, e sono delle testimonianze di vita molto importanti".

Un lavoro scrupoloso quello di Umberto Ravagnani, che nel tempo ha dato i suoi frutti, con qualche cimelio che gli è rimasto nel cuore: "Ho raccolto parecchie cartoline di Montebello e del suo circondario,

circa 300 – prosegue -. Ce n'è stata una che mi ha colpito più delle altre, portandomi a cercare di scoprire più particolari possibile. Si tratta di una cartolina illustrata, risalente al '44, che un certo Umberto Capitanio scriveva ad un professore universitario suo amico, nella quale spiegava la situazione critica che correva in quel periodo. Questa cartolina mi ha appunto spronato a fare una ricerca approfondita, che ho poi pubblicato nel mio libro "Cartoline che raccontano".

In futuro non esclude un'esibizione su quello che ormai è una realtà che, nei piccoli centri, appartiene al passato: "Non ho mai organizzato una mostra sulle mie cartoline – spiega Ravagnani –, anche se prima o dopo ho in mente di organizzarne una. La mia collezione spazia dalla fine dell'ottocento a una decina di anni fa, quando hanno smesso di produrle. Una volta la cartolina era qualcosa di straordinario, una foto del luogo dove si viveva che si poteva mandare in posti lontani. Con l'avvento dell'informatica invece il mondo delle cartoline ha perso importanza, nonostante resista nelle grandi città e nei centri turistici".





EMERGENZA COVID-19 (CORONAVIRUS)

**Come cambia la raccolta differenziata
Nuove modalità predisposte per pazienti positivi o in quarantena**

**SE SEI UN
PAZIENTE POSITIVO,
UN SUO FAMIGLIARE,
O SE SEI
IN QUARANTENA**

- » **non differenziare i rifiuti** (carta, cartone, plastica, lattine, vetro, umido)
- » **usa due o tre sacchetti** resistenti uno dentro l'altro
- » in casa usa possibilmente un **contenitore a pedale** dove gettare i rifiuti
- » per chiudere il sacco **indossa prima guanti monouso, non schiacciare** e sigilla utilizzando lacci di chiusura o nastro adesivo
- » guanti, mascherine, fazzoletti di carta vanno gettati con le stesse misure
- » in attesa del conferimento i **sacchi vanno riposti in un locale a cui non abbiano accesso cani, gatti o altri animali**
- » i sacchi vanno **esposti secondo il calendario di raccolta** del rifiuto secco per la propria zona
- » ricorda di esporre i rifiuti sempre la sera precedente al giorno di raccolta
- » per informazioni Agno Chiampo Ambiente ha messo a disposizione il **numero dedicato +39 366 9040026**, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00

**PER TUTTI
GLI ALTRI CITTADINI**

- » **continua a fare la raccolta differenziata correttamente**
- » getta **sempre nel secco indifferenziato guanti, mascherine e fazzoletti monouso** (usali se sei raffreddato)
- » i sacchi vanno **esposti secondo il calendario di raccolta** della propria zona
- » ricorda di esporre i rifiuti sempre la sera precedente al giorno di raccolta

Ricorda che

GUANTI E MASCHERINE MONOUSO

**vanno gettati nel
RIFIUTO SECCO NON RICICLABILE.**

NON GETTARLI A TERRA

MONTEBELLO Vicentino
Via Maggiore e Loggia del Municipio

